

Direzione Centrale Accertamento
Settore Contribuenti di minori
dimensioni
Ufficio Studi di settore

Oggetto: Osservatorio regionale dell'Abruzzo per l'adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali - Relazione sull'attività nell'anno 2016

Come previsto dall'art. 3 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia dell'8 ottobre 2007 e dalla circolare del 26 ottobre 2008 n. 58/E della Direzione Centrale Accertamento, si relaziona sull'attività e sulle principali problematiche trattate nel corso dell'anno 2016 dall'Osservatorio regionale per l'adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali dell'Abruzzo.

Innanzitutto giova premettere che l'Osservatorio regionale ha subito delle variazioni dovute alla sostituzione di alcuni rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate. Le predette modifiche hanno tenuto conto degli intervenuti mutamenti organizzativi degli Uffici abruzzesi dell'Agenzia, nonché dell'esigenza di rendere più efficace l'operatività dell'Osservatorio, stante le competenze tecniche specifiche dei componenti più vicini al mondo oggetto di osservazione. Le relative nomine sono avvenute con il Provvedimento del Direttore Regionale prot. n. 7576 del 4 maggio 2016.

Per quel che attiene, invece, l'attività consultiva, l'incontro annuale ha avuto luogo in data 18 giugno 2016, in concomitanza con la videoconferenza nazionale organizzata da codesta Direzione Centrale Accertamento in cui sono state esaminate le innovazioni normative che hanno riguardato l'applicazione degli studi di settore per il periodo di imposta 2015.

All'illustrazione delle modifiche normative è seguito un dibattito nel corso del quale è stato approfondito il tema del "regime premiale applicabile ai contribuenti congrui e coerenti alle risultanze degli studi di settore" e sono state vagliati eventuali suggerimenti e problematiche da segnalare alla Commissione degli esperti per gli Studi di settore, istituita ai sensi dell'articolo 10, comma 7 della legge 8 maggio 1998, n. 146.

A tale riguardo, il Presidente *pro-tempore* Federico Monaco ha rammentato che l'Osservatorio Regionale ha il compito di monitorare, a livello territoriale, l'applicazione degli studi di settore al fine di proporre una loro eventuale revisione sulla base delle peculiarità proprie delle realtà locali (come ad esempio la presenza di situazioni di crisi economica e di specifici distretti produttivi o di specifiche condizioni di esercizio delle attività economiche a livello locale) o di determinati settori economici.

E' stato precisato, inoltre, che il momento di confronto potrà condurre l'Osservatorio ad elaborare puntuali considerazioni circa possibili distorsioni applicative degli studi di settore laddove questi non riescano a cogliere talune realtà territoriali, nonché a verificare eventuali segnali di ripresa e/o di sviluppo ed espansione economica che caratterizzano la realtà produttiva abruzzese.

Al riguardo è stata proposta alla platea la realizzazione di una analisi dei settori economici e delle aree industrializzate anche attraverso la costituzione, per le singole categorie, di sottocommissioni di lavoro.

Infine, nel corso dell'incontro sono state esaminate congiuntamente alcune potenziali distorsioni applicative riferite a taluni studi di settore, segnalate dai rappresentanti delle associazioni di categoria, il cui approfondimento è ancora in corso.

Invero, nel corso dell'anno 2016 non sono seguiti ulteriori approfondimenti da parte delle associazioni di categoria e dei rappresentanti degli Ordini Professionali e non sono state portate all'attenzione dell'Osservatorio ulteriori criticità in relazione all'applicazione dei modelli di studi di settore approvati o eventuali peculiarità rilevate sul territorio regionale.

Per il 2017 ci si propone di dare nuovo impulso all'attività dell'Osservatorio regionale per gli studi di settore, con convocazioni periodiche e cadenzate che saranno accompagnate da proposte concrete dell'Agenzia. Al pari, si confida in un più fattivo impegno e atteggiamento collaborativo da parte dei rappresentanti degli Ordini Professionali e delle associazioni di categoria interessate.

Si ringrazia per l'attenzione.

IL PRESIDENTE
Roberto Egidì

Firmato digitalmente

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente